



## Scheda di sicurezza

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Versione 01/03/2016 / 0003

KS Tools Pasta per il montaggio dei pneumatici, bianca

### 1. SEZIONE: Denominazione della sostanza o della miscela e dell'azienda

#### 1.1 Codice prodotto

**Denominazione commerciale:** KS Tools Pasta per il montaggio dei pneumatici, bianca

**Descrizione chimica:** dietilenglicole

**N. CAS:** 111-46-6

**N. CE:** 231-783-9

**Numero di indice:** 603-140-00-6

#### 1.2 Usi rilevanti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi rilevanti identificati:**

Materiale di montaggio

#### 1.3 Dettagli sul fornitore che mette a disposizione la scheda di sicurezza

**KS Tools**

**Strumenti e Macchine S.r.l.**

Seligenstädter Grund 10–12

63150 Heusenstamm - GERMANIA

customerservice@kstoools.com

www.kstoools.com

#### 1.4 Numero di emergenza, numero di telefono: NUMERO DI EMERGENZA PER AVVELENAMENTI/NUMERO DI EMERGENZA PER TRASPORTI -

Germania, Austria, Svizzera, Lussemburgo (24 ore su 24)

Tel.: +49 89 220 61012 / 0800 000 7801 (tedesco, inglese)

Numero di emergenza in caso di intossicazione/incidente -

Svizzera, Lussemburgo (24 ore): Tel.: ++33 1 7211 0003 (francese)

**EMERGENZA: 112**

#### Numero di emergenza:

CONTATTI DI EMERGENZA – Regno Unito, Emirati Arabi Uniti,

Sudafrica (24 ore): Tel.: ++44 1865 407333 (inglese)

CONTATTI DI EMERGENZA PER IL TRASPORTO - Regno Unito, Emirati Arabi Uniti,

Sudafrica (24 ore): Tel.: ++44 1865 407333 (inglese)

## 2. SEZIONE: Possibili pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

### 2.2 Elemento di identificazione

Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Scheda di sicurezza EUH210 disponibile su richiesta.

### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze vPvB (vPvB = molto persistenti e molto bioaccumulabili) né rientra nell'ambito di applicazione dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze PBT (PBT = persistenti, bioaccumulabili, tossiche) né rientra nell'ambito di applicazione dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

## 3. SEZIONE: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanza/3.2 Miscela

Nome della sostanza	Contenuto	N. CAS	N. CE	Numero di indice	Numero di registrazione	Classificazione
dietilenglicole	1-5 %	111-46-6	N. 1272/2008 (CLP)	603-140- 00-6	--	Tossicità acuta 4, H302

EINECS, ELINCS, NLP: 203-872-2

Per il testo delle frasi H e i codici di classificazione (GHS/CLP), consultare la sezione 16.

Le sostanze citate in questa sezione sono indicate con la loro classificazione effettiva e corretta!

Ciò significa che, per le sostanze elencate nell'allegato VI, tabelle 3.1 e 3.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le eventuali note ivi riportate ai fini della classificazione qui indicata.

## 4. SEZIONE: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inspirare

Allontanare la persona dalla zona di pericolo. Fornire aria fresca alla persona e, a seconda dei sintomi, consultare un medico.

#### contatto con la pelle

Lavare accuratamente con abbondante acqua; rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati o imbevuti; in caso di irritazione cutanea (arrossamento ecc.), consultare un medico.

#### contatto visivo

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti; se necessario, consultare un medico.

#### Inghiottire

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua.

Consultare immediatamente un medico, portare con sé la scheda di sicurezza. Non provocare il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti acuti e a lungo termine.

Se del caso, i sintomi e gli effetti a insorgenza ritardata sono riportati nella sezione 11 o, per quanto riguarda le vie di somministrazione, nella sezione 4.1.

In alcuni casi può capitare che i sintomi di intossicazione compaiano solo dopo un certo tempo o dopo diverse ore. Possono verificarsi:

Irritazione agli occhi in caso di contatto prolungato:

Irritazione cutanea.

#### **4.3 Indicazioni relative all'assistenza medica di emergenza o a cure specialistiche**

n.d.

### **5. SEZIONE: Misure antincendio**

#### **5.1 Agenti estinguenti**

Mezzi di estinzione idonei

CO<sub>2</sub>

Polvere estinguente, getto d'acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcol

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua a piena potenza

#### **5.2 Rischi specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

#### **5.3 Indicazioni per la lotta antincendio**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dall'incendio. Respiratore autonomo a circuito chiuso.

A seconda dell'entità dell'incendio, se necessario indossare una protezione completa.

Smaltire l'acqua di spegnimento contaminata in conformità con le disposizioni di legge.

### **6. SEZIONE: Misure da adottare in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Misure di precauzione relative alle persone, dispositivi di protezione e procedure da seguire in caso di emergenza**

Assicurarsi che la ventilazione sia adeguata.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle, nonché l'inalazione. Attenzione: pericolo di scivolamento.

#### **6.2 Misure di tutela ambientale**

In caso di fuoriuscita di grandi quantità, contenere il liquido. Eliminare la perdita, se possibile in condizioni di sicurezza. Non versare nelle fognature.

Evitare la penetrazione nelle acque superficiali e sotterranee, nonché nel suolo. In caso di sversamento nella rete fognaria causato da un incidente, informare le autorità competenti.

#### **6.3 Metodi e materiali per la contenimento e la pulizia**

Raccogliere meccanicamente e smaltire secondo quanto indicato al punto 13. Oppure:

Assorbire con materiale assorbente (ad es. assorbente universale, sabbia, diatomite, segatura) e smaltire secondo quanto indicato nella sezione 13.

#### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Vedi la sezione 13. Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale, vedi la sezione 8.

### **7. SEZIONE: Manipolazione e conservazione**

Oltre alle informazioni contenute nella presente sezione, si rimanda anche alle sezioni 8 e 6.1 per ulteriori dettagli.

#### **7.1 Indicazioni per un utilizzo sicuro**

Assicurarsi che la stanza sia ben ventilata. Evitare il contatto con gli occhi.





La scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo conto dei tempi di perforazione, dei tassi di permeazione e del degrado.

La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore.

Nel caso delle miscele, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve quindi essere verificata prima dell'uso.

Il tempo esatto di penetrazione del materiale dei guanti deve essere richiesto al produttore dei guanti di protezione e rispettato

### 8.3 Monitoraggio dell'esposizione ambientale:

Al momento non sono disponibili informazioni al riguardo.

## 9. SEZIONE: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: In pasta, liquido

Colore: A seconda delle specifiche

Odore: Delicato

Soglia olfattiva: Non specificato

Valore del pH: ~8 (20 °C, emulsione)

Punto di fusione/punto di congelamento: circa 50 °C

Punto di ebollizione e intervallo di ebollizione: n.d.

Punto di infiammabilità: ~240 °C (DIN 51376 (Cleveland, coppa aperta))

Velocità di evaporazione: Non specificato

Infiammabilità (solido, gassoso): Non specificato

Limite inferiore di esplosività: n.d.

Limite superiore di esplosività: n.d.

Pressione di vapore: Non specificato

Densità del vapore (aria = 1): Non specificato

Densità: 1,06 g/cm<sup>3</sup> (20 °C)

Densità apparente: Non specificato

Solubilità: Non specificato

Solubilità in acqua: Miscelabile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non specificato

Temperatura di autoaccensione: ~400 °C (DIN 51794, temperatura di accensione)

Temperatura di decomposizione: Non specificato

Viscosità: Non specificato

Proprietà esplosive: Il prodotto non è esplosivo.

Proprietà ossidanti: No

### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità: Non specificato

Liposolubilità / Solventi: Non specificato

Conduttività: Non specificato

Tensione superficiale: Non specificato

Contenuto di solventi: Non specificato

## 10. SEZIONE: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Da non aspettarsi

### 10.2 Stabilità chimica

Se conservato e maneggiato correttamente, è stabile.

# Scheda di sicurezza

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Versione 01/03/2016 / 0003

KS Tools Pasta per il montaggio dei pneumatici, bianca

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Non sono note reazioni pericolose.

## 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche la sezione 7. Nessuna nota

## 10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche la sezione 7. Nessuna nota

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche la sezione 5.2.

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le istruzioni

## 11. SEZIONE: Dati tossicologici

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per ulteriori informazioni sugli effetti sulla salute, consultare la sezione 2.1 (Classificazione).

#### KS Tools Pasta per il montaggio dei pneumatici, bianca

Tossicità / Effetti	Punto finale	Valore	Unità	organismo	Metodo di prova	Nota
Tossicità acuta, per via orale:	ATE	>2000	mg/kg			valore calcolato
Tossicità acuta per via cutanea:						k.D.v.
Tossicità acuta per inalazione:						k.D.v.
Effetto corrosivo/irritante sulla pelle:						k.D.v.
Gravi lesioni o irritazioni agli occhi:						k.D.v.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle:						k.D.v.
Mutagenicità sulle cellule germinali:						k.D.v.
Cancerogenicità:						k.D.v.
Tossicità riproduttiva:						k.D.v.
Tossicità specifica per un organo bersaglio – esposizione singola (STOT-SE):						k.D.v.
Tossicità specifica per un organo bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE):						k.D.v.
Rischio di aspirazione:						k.D.v.
Sintomi:						k.D.v.
Altre informazioni:	In base alle conoscenze attualmente disponibili, la miscela non comporta alcun rischio per la salute umana in condizioni di utilizzo normali.					

#### dietilenglicole

Tossicità / Effetti	Punto finale	Valore	Unità	organismo	Metodo di prova	Nota
Tossicità acuta, per via orale:	LD50	12565	mg/kg	Ratto		La classificazione UE non è conforme a quanto sopra.
Tossicità acuta per via cutanea:	LD50	11890	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta per inalazione:	LC0	4,4-4,6	mg/l/4 ore	Ratto		
Effetto corrosivo/irritante sulla pelle:				Conigli	OCSE 404 (Acuto Irritazione/corrosione cutanea)	Non irritante
Gravi lesioni o irritazioni agli occhi:						Leggermente irritante
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/ della pelle:				porcellini d'India		Non sensibilizzante









# Scheda di sicurezza

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Versione 01/03/2016 / 0003

KS Tools Pasta per il montaggio dei pneumatici, bianca

LFBG Codice in materia di alimenti, beni di consumo e mangimi (Germania).  
LOEC (Lowest Observed Effect Concentration, ovvero la concentrazione minima alla quale si osserva un effetto)  
LOEL (Lowest Observed Effect Level, ovvero la dose minima alla quale si osserva un effetto)  
LQ Quantità limitate  
LRV: Ordinanza sulla protezione dell'aria (Svizzera)  
LVA Elenchi relativi al traffico di rifiuti (Svizzera)  
MAK Valori massimi di concentrazione sul posto di lavoro delle sostanze nocive per la salute (valori MAK) (Svizzera)  
MAK-Kzw, TRK-Kzw MAK-Kzw = Concentrazione massima sul posto di lavoro – valore a breve termine / TRK-Kzw = Concentrazione tecnica di riferimento – valore a breve termine (Austria)  
MAK-Mow MAK-Mow = Concentrazione massima sul posto di lavoro - Valore istantaneo (Austria)  
MAK-Tmw, TRK-Tmw MAK-Tmw = Concentrazione massima sul posto di lavoro - media giornaliera / TRK-Tmw = Concentrazione tecnica di riferimento - media giornaliera (Austria)  
MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi Min., min. minuto/i o almeno o minimo  
n.a. non applicabile  
n.g. non verificato  
n.d. non disponibile  
NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (Stati Uniti d'America)  
NOAEL (No Observed Adverse Effect Level, ovvero dose senza effetti nocivi osservati)  
NOEC (No Observed Effect Concentration) (= concentrazione massima, determinata mediante sperimentazione animale, alla quale non è più rilevabile alcun effetto (effetto nocivo))  
NOEL (No Observed Effect Level, ovvero la dose massima stabilita mediante sperimentazione animale alla quale non si riscontra più alcun effetto (effetto nocivo))  
ODP (Ozone Depletion Potential) (= potenziale di riduzione dell'ozono)  
OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)  
org. organico  
PAH (idrocarburi policiclici aromatici)  
PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico (= persistente, bioaccumulabile e tossico) PC: categoria di prodotti chimici (= categoria di prodotti)  
PE Polietilene  
PNEC (Predicted No Effect Concentration, concentrazione prevista senza effetti) POCP (Photochemical ozone creation potential, potenziale di formazione di ozono fotochimico) PP (polipropilene)  
PROC Categoria di procedura (= categoria di procedura) Pt. Punto  
PTFE (politetrafluoroetilene) PUR (poliuretano)  
PVC (cloruro di polivinile)  
REACH: registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche)  
RNumero di riferimento EACH-IT Il numero 9xx-xxx-x viene assegnato automaticamente, ad esempio alle pre-registrazioni prive di numero CAS o di altro identificativo numerico. I numeri di elenco non hanno alcun significato giuridico, ma sono semplicemente identificatori tecnici utilizzati per l'elaborazione di una notifica tramite REACH-IT.  
rispettivamente  
RID Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose  
SADT (Self-Accelerating Decomposition Temperature, ovvero temperatura di decomposizione autoaccelerante)  
SU Settore di utilizzo  
SVHC: sostanze che destano estrema preoccupazione  
Tel. Telefono  
ThOD Fabbisogno teorico di ossigeno (= Fabbisogno teorico di ossigeno - ThSB)  
TOC (Total Organic Carbon) (= carbonio organico totale)  
TRG - Norme tecniche sui gas compressi  
TRGS - Norme tecniche relative alle sostanze pericolose  
OTD Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)  
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)  
UN RTDG Raccomandazioni delle Nazioni Unite relative al trasporto di merci pericolose  
UV (ultravioletto)  
VbF – Regolamento sui liquidi infiammabili (Regolamento austriaco)  
VCI – Associazione dell'industria chimica  
Ordinanza VeVA sul traffico dei rifiuti (Svizzera)  
COV (Composti organici volatili)  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile  
VvWvS - Disposizione amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque  
DEFE Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)  
WGK (Classe di pericolo per le acque) secondo la normativa amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque - VvWvS (normativa tedesca) WGK1: leggermente pericoloso per le acque  
WGK2: pericoloso per l'acqua WGK3: altamente pericoloso per l'acqua  
OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)  
wwt peso umido  
al momento  
ad es. ad esempio

Le informazioni qui riportate hanno lo scopo di descrivere il prodotto in relazione alle misure di sicurezza necessarie; non garantiscono determinate caratteristiche e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Si esclude ogni responsabilità.

Rilasciato da:

KS Tools Werkzeuge-Maschinen GmbH, Seligenstädter Grund 10-12, 63150 Heusenstamm

